

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE - PORTO DI TRIESTE

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di restauro del magazzino 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste. Lotto Archivio. – Prog. APT 1738/b

CIG:7357707BE2 CUP: C95C16000030005

QUESITI E RISPOSTE

QUESITO N. 1

Nel Disciplinare di gara a pag. 5 al punto 3) “*Requisiti di ammissione*” vengono elencate le figure necessarie allo svolgimento dei servizi, tra cui CSE (architetto/ingegnere). A pag. 6 dello stesso al punto 3.2 tra i requisiti professionali e abilitativi per l'assunzione della figura del Coordinatore Sicurezza viene indicato il possesso dei requisiti di cui all'art 98 D.lgs. 81/08, il quale prevede tra i soggetti che possono assumere il ruolo di CSE anche altri soggetti vedi art. 98 comma 1 lett c). Riteniamo quindi a ns avviso che il ruolo possa essere svolto anche dalle figure previste da quest'ultimo. Si precisa che comunque nella compagine della società presenzieranno sia un architetto che un ingegnere.

RISPOSTA QUESITO N. 1

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori deve necessariamente essere un ingegnere o un architetto. In base all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008 come modificato dall'art. 66 del D.lgs. n. 106 del 2009, pertanto, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM-35, LM-69, LM-73, LM-74, di cui al DM 16.3.2007 ovvero laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S, 77/S, 74/S, 86/S, di cui al DM 28.11.2000, ovvero corrispondente diploma di laurea ai sensi del DM 5.5.2004, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno 1 anno;
- b) laurea conseguita nelle seguenti classi L7, L8, L9, L17, L23, di cui al predetto DM 16.3.2007, ovvero laurea conseguita nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al DM 4.8.2000, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorative nel settore delle costruzioni per almeno 2 anni.

I soggetti di cui alle lettere a) e b) devono essere, altresì, in possesso di attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso in materia di sicurezza organizzato dalle regioni, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione e della formazione professionale, o, in via alternativa, dall'ISPESL, dall'INAIL, dall'Istituto italiano di medicina sociale, dagli ordini o collegi professionali, dalle università, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori o dagli organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia. Fermo restando l'obbligo di aggiornamento di cui all'allegato XIV del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i., sono fatti salvi gli attestati rilasciati nel rispetto della previgente normativa a conclusione di corsi avviati prima della data di entrata in vigore del decreto stesso.

QUESITO N. 2

Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede cortesemente di poter avere copia degli elaborati progettuali.

Si chiede inoltre cortesemente di chiarire se il sopralluogo è obbligatorio, in quanto a pag. 18 del disciplinare il punto 11.3 riporta *..”Si precisa che non vige l’obbligo di recarsi sul posto di esecuzione dei lavori con un nostro incaricato e che non verrà rilasciato l’Attestato di visita dei luoghi.”*, mentre il successivo punto 11.5 riporta *..”All’atto del sopralluogo ciascun incaricato, munito di valido documento di identità, deve sottoscrivere il documento, predisposto dall’Autorità, a conferma dell’effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione (attestato di avvenuto sopralluogo), che dovrà essere inserita nella Busta A) “Documentazione Amministrativa”*.

RISPOSTA QUESITO N. 2

Gli operatori economici potranno far richiesta di copia degli elaborati progettuali dell’intervento, con e-mail avente oggetto: Progetto_1738-B_e_relativi_allegati_(Allegato_F), all’indirizzo gare@porto.trieste.it. Dovranno essere indicati l’indirizzo e-mail al quale trasmettere gli stessi e la persona di riferimento.

Quanto all’obbligo del sopralluogo si precisa che lo stesso non riveste carattere obbligatorio nel senso che è onere di ciascun concorrente recarsi sul luogo oggetto dell’intervento e rendere la dichiarazione di avere preso conoscenza dello stato dei luoghi ove va prestato l’incarico.

Del resto lo stato dei luoghi è verificabile, tra l’altro, dalla copiosa documentazione fotografica facente parte del progetto.